



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/09147

Del: 09/12/2025

Esecutivo Da: 09/12/2025

Proponente: Direzione Ufficio del Sindaco - E.Q. Affari Generali e Supporto
Amministrativo Direzionale - Sindaco

OGGETTO:

Affidamento diretto, ex art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di lavanderia dei costumi e accessori della Famiglia del Gonfalone e di beni assegnati alla Direzione Ufficio del Sindaco del Comune di Firenze – annualità 2026 – 2028

LA RESPONSABILE E.Q.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2025, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati” è stato approvato il bilancio finanziario 2025/2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 – 2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027;

Richiamate le seguenti Determinazioni Dirigenziali n. 2976/2025, con la quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità della E.Q. Affari Generali e Supporto Amministrativo Direzionale dell’Ufficio del Sindaco e n. 3127/2025, che conferisce alla sottoscritta la relativa delega di funzioni;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito anche *Codice*), come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;

Considerato che:

- l'Ufficio Cerimoniale, Cooperazione e Relazioni Internazionali della Direzione Ufficio del Sindaco, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi di programma dell'Amministrazione comunale, cura le attività di carattere istituzionale per molte delle quali è richiesto l'impegno delle rappresentanze cittadine;

- i beni in dotazione alla Direzione e correntemente utilizzati nel corso delle suddette attività istituzionale, e in particolare gonfaloni, costumi e accessori della Famiglia del Gonfalone, bandiere, fasce tricolori, drappi istituzionali, tovagliati, tendaggi ed altro materiale in tessuto, correntemente presenti negli uffici/locali e/o utilizzati richiedono interventi di pulizia necessari per la conservazione dello stato di decoro e ordine consono al loro impiego;

Rilevato che tra le responsabilità, funzioni e competenze del E.Q. scrivente rientrano anche gli acquisti di servizi per l'ordinaria attività degli uffici direzionali e per le attività del ceremoniale;

Atteso che non vi sono dotazioni umane e strumentali interne al Comune per effettuare tali servizi di pulizia e che occorre pertanto rivolgersi ad operatori esterni;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra menzionato, di acquisire il servizio di lavanderia comprensivo di trattamento igienizzante, lavaggio e stiratura dei suddetti beni per le annualità 2026, 2027 e 2028;

Dato atto che per le caratteristiche del servizio in parola, non è possibile definire con esattezza la quantità degli interventi che si renderanno effettivamente necessari nel corso del periodo dell'affidamento in oggetto, in considerazione delle esigenze che progressivamente matureranno;

Considerato che, pertanto, all'operatore economico verrà corrisposto, in base al presente affidamento, unicamente quanto dovuto in relazione ai servizi di lavanderia effettivamente commissionati e svolti;

Atteso che la stima effettuata dall'Ufficio Cerimoniale, Cooperazione e Relazioni Internazionali è pertanto indicativa circa i bisogni quantificabili in via preliminare, per le motivazioni sopra evidenziate;

Valutato che:

- l'importo massimo stimato del servizio citato, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, è inferiore a Euro 140.000,00 al netto dell'IVA e pertanto sussistono le condizioni per procedere ad affidamento diretto, nei termini di cui all'art 50, comma 1, lett. b) del Codice;

- il valore stimato per l'acquisizione del servizio risulta altresì inferiore alla soglia di Euro 5.000,00 al netto dell'IVA, al di sotto della quale, ai sensi del Comunicato del Presidente di ANAC del 18/06/2025, è possibile fare ricorso alla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), in attuazione della normativa in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, articoli 19-36 del D.Lgs. n. 36/2023;

- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo,

secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice, tenuto conto del loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, nonché del luogo di esecuzione del contratto;

Visti l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 7, della Legge n. 135/2012, l'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il DPCM 11.7.2018;

Dato atto che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Visto l'art. 17 del Codice, il quale prevede:

- al comma 1 che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- al comma 2 che “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

Dato atto che:

- chi sottoscrive il presente provvedimento è il Responsabile Unico del Progetto (RUP) in quanto responsabile dell'unità organizzativa competente per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per tutte le fasi pertinenti all'affidamento e all'esecuzione del contratto;

Dato altresì atto che poiché l'Affidatario eseguirà gli interventi richiesti in luoghi ove non si svolgono attività dell'Amministrazione Comunale, e comunque gli interventi di breve durata si possono qualificare come a basso rischio, si ritiene - ai sensi del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013 - che non si applichi la disciplina dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 relativo all'obbligatorietà della redazione del DUVRI, e pertanto non si evidenziano costi per la sicurezza;

Evidenziato che:

- in data 26/11/2025 a mezzo PEC con nota prot. n. 450869 del 2025 è stata richiesto di formulare un preventivo al seguente operatore economico **IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.**, con sede legale in Firenze (50122) alla via dell'Agnolo, n. 82, CF/P.IVA 07107410487;
- in data 3/12/2025 la società sopra menzionata, ha presentato, a mezzo PEC assunta a prot. n. 460300 del 2025 un preventivo per il servizio in oggetto, in relazione al numero di lavaggi stimati necessari tra il 01/01/2026 ed fino al 31/12/2028, per l'importo complessivo di Euro € 4.998,00 oltre IVA al 22%, pari a Euro 6.097,56 IVA al 22% inclusa, allegato e parte integrante della presente Determinazione;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato I.01 del Codice, è il seguente DM07 CCNL lavanderie e tintorie (industria, artigianato);
- l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazione sostitutiva di applicare diverso contratto collettivo ai lavoratori impiegati nell'appalto e precisamente del CCNL codice CNEL V751;
- la valutazione di comparazione, effettuata dall'E.Q. scrivente, tra le tutele assicurate dal CCNL applicato dall'impresa IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L (codice CNEL V751) rispetto a quelle del CCNL lavanderie e tintorie (industria, artigianato) codice CNEL DM07, individuato dalla Stazione Appaltante, ha dato esito di equivalenza;

Dato atto che:

- detto preventivo è da ritenersi congruo ed economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale, tenuto conto dei prezzi di mercato per servizi analoghi dello stesso tipo affidati da questa Stazione Appaltante, e dei costi della manodopera e della sicurezza in esso esplicitati;
- è stato verificato in istruttoria che l'operatore economico in questione è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art 49 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;

Tenuto conto che nel rispetto dell'art. 52, comma 1, del Codice:

- l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazione sostitutiva, tra gli altri, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- il controllo sui requisiti di partecipazione richiesti, ai sensi del Capo II e del Capo III, Titolo IV, Parte V, Libro II del D. Lgs. n. 36/2023, è effettuato dalla Stazione Appaltante attraverso la verifica ai sensi dell'art. 52, comma 1 a campione, delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con cui l'operatore economico ne ha attestato il possesso;
- tale verifica sarà operata dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto nella circolare della Direzione Gare, Appalti e Partecipate adottata con nota prot. n. 261001/2023, e successiva nota prot. n. 297081 del 20/09/2023, con cui sono state definite le modalità di verifica ed è stato individuato il suddetto campione;
- quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione, salve le eventuali conseguenze relative a dichiarazioni mendaci previste dal D.P.R. n. 445/2000, applicherà l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

Valutato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della durata e del ridotto valore economico delle stesse;

Dato atto che la stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ricordato che il CIG verrà rilasciato tramite piattaforma PCP all'esito dell'esecutività del presente provvedimento, in attuazione delle normative in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, articoli 19-36 del D.Lgs. n. 36/2023 e relative Delibere e comunicati dell'ANAC, ed in specie del Comunicato del Presidente di ANAC del 18/06/2025;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Codice, alla società *IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.* (Cod. Fiscale/P.IVA 07107410487 - Codice beneficiario 91702) nel rispetto del preventivo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, il servizio di lavanderia dei costumi e accessori della Famiglia del Gonfaloni e di beni assegnati alla Direzione Ufficio del Sindaco del Comune di Firenze per le annualità 2026 – 2028 come sopra descritto, ed in relazione al numero di lavaggi stimati necessari tra il 01/01/2026 ed fino al 31/12/2028 (fatte ovviamente salve variazioni che si rendessero necessarie in corso d'opera, fermo restando l'importo impegnato) per un importo stimato pari a Euro 6.097,56 IVA al 22% inclusa;

Considerato pertanto che occorre impegnare sul capitolo 110 a favore dell'impresa *IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.* (Codice beneficiario 91702) la somma complessiva di Euro 6.097,56 (IVA al 22% inclusa), così ripartita:

- per l'esercizio finanziario 2026, euro 2.032,52;
- per l'esercizio finanziario 2027, euro 2.032,52;

dando atto di impegnare la spesa pari ad euro 2.032,52 sul capitolo 110 per l'annualità 2028 (esercizio finanziario non ancora approvato), nel rispetto dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 28, comma 4 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Dato atto che la sottoscritta, in qualità di RUP:

- non si trova in situazione di conflitto di interessi anche solo potenziale, nei confronti dell'operatore economico affidatario e dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 16 del Codice, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione ai sensi della nota prot. 464993/2025 depositata in atti;
- non è stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II, libro secondo del Codice Penale, ex art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001;
- si obbliga, inoltre, a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e in particolare gli artt. 107, 169 e 183;
- la Legge n. 241/1990, in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 6 bis;
- il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di Armonizzazione contabile;
- il D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, art. 42 in tema di fatturazione

elettronica registro unico delle fatture e monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni;

- le Leggi n. 136/2010 e n. 2017/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Regolamento UE n. 679/2016 ed il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione di dati personali;

- lo Statuto del Comune di Firenze, in particolare l'art. 81, c. 3;

- i seguenti e vigenti Regolamenti del Comune di Firenze: il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in particolare l'art. 23, il Regolamento di Contabilità e il Regolamento generale per l'attività contrattuale;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) **di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Codice, all'impresa *IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L* (Cod. Fiscale/P.IVA 07107410487 - Codice beneficiario 91702) nel rispetto del preventivo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, il servizio di lavanderia comprensivo di trattamento igienizzante, lavaggio e stiratura di costumi e accessori della Famiglia del Gonfalone nonché di particolari beni in uso alla Direzione Ufficio del Sindaco del Comune di Firenze e di proprietà dell'Amministrazione Comunale, dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2028, come meglio descritto in premessa, per un importo stimato pari a Euro 6.097,56 IVA al 22% inclusa;

2) **di impegnare** sul capitolo 110 a favore dell'impresa *IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.* (Codice beneficiario 91702) la somma complessiva di Euro 6.097,56 (IVA al 22% inclusa), così ripartita:

- per l'esercizio finanziario 2026, euro 2.032,52
- per l'esercizio finanziario 2027, euro 2.032,52

dando atto di impegnare la spesa pari ad euro 2.032,52 sul capitolo 110 per l'annualità 2028 (esercizio finanziario non ancora approvato), nel rispetto dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 28, comma 4 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

3) **di disporre che** il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che il CIG verrà rilasciato tramite piattaforma PCP all'esito dell'esecutività del presente provvedimento, in attuazione delle normative in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, articoli 19-36 del D.Lgs. n. 36/2023 e relative Delibere e comunicati dell'ANAC, ed in specie del Comunicato del Presidente di ANAC del 18/06/2025;

4) **di pubblicare** il presente provvedimento nelle forme previste dagli articoli 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché nella banca dati della sezione Bandi di Gara e Contratti di

Amministrazione Trasparente, dando atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, sede di Firenze nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente determinazione, avente i contenuti dell'avviso di aggiudicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

preventivo. - bdac2208572d1aca1177c4d8f55df0ca371cb9e2ef4bbdc0d427f9f16e463758

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Chiara Prosperi

Elenco Movimenti

Nº	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	110		2026/1778		€ 2.032,52	91702 - IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.
2)	U	2025	110		2027/543		€ 2.032,52	91702 - IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.
3)	U	2025	110		2028/242		€ 2.032,52	91702 - IL GIGLIO LAVANDERIA S.R.L.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.